

Start up genovese “in rosa” lancia una “app” low cost per aiutare a comunicare chi soffre di autismo

di **Redazione**

16 Marzo 2018 - 9:34



Genova. La rivoluzione low cost per bimbi e adulti che hanno difficoltà nella comunicazione verbale parte da Genova. La novità è rappresentata da una app, molto semplice da utilizzare e programmare, realizzata da un gruppo di professionisti genovesi. Una novità mondiale ideata da un gruppo con età media 33 anni e destinata a oltre 180 milioni di persone con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico nel mondo, solo in Italia quasi 500mila.

“Almeno il 30% di queste persone ricorre a sistemi comunicativi alternativi con centinaia di applicazioni e software creati per favorire l’espressione di bisogni e necessità. Troppo spesso i costi sono proibitivi”, sottolinea Federica Floris, psicologa e fondatrice con l’ingegnere Alessandra Piaggio della startup Alos. Una società innovativa a vocazione sociale tutta ‘al femminile’.

Nasce così l’idea di una app per tablet e smartphone che si chiama AloSpeak. Uno strumento che consente, in un modo molto semplice ma efficace, a bimbi e persone con gravi disabilità di poter comunicare esprimendo bisogni e stati d’animo. La facilità di programmazione permette a chiunque di personalizzarne l’utilizzo, consentendo anche a

medici e familiari senza particolare preparazione tecnica di calibrare la complessità del sistema comunicativo sulla base delle necessità.

La rivoluzionaria app nasce dal lavoro delle due fondatrici in team con giovani grafici e sviluppatori. Un'idea low cost che si appresta a cambiare in positivo il rapporto tra chi ha difficoltà nella comunicazione verbale e il mondo che li circonda.

Un'applicazione che supera limiti, costi elevati e criticità dei software utilizzati finora. Una visione 'made in Genova' che parte da un principio del diritto universale: "Ogni persona, indipendentemente dal grado di disabilità, ha il diritto fondamentale di influenzare, mediante la comunicazione, le condizioni della sua vita".